

### RFI, MARE E CULTURA A PROVA DI TRENO: 5 STAZIONI CHE UNISCONO ENTRAMBI IN POCHI CHILOMETRI

- **Trieste Miramare, Siracusa, Capaccio Paestum, Reggio Calabria e Cefalù tra le stazioni ferroviarie analizzate**
- **di circa 3 km la distanza tra gli impianti ferroviari e la costa**
- **non solo mare, ma anche siti UNESCO, musei e luoghi di cultura**

*Roma, 8 luglio 2024* – Vacanze al mare dimenticando automobile, traffico e parcheggio, per godere di una spiaggia a prova di treno, percorrendo pochi chilometri anche a piedi.

Sono **218 le stazioni ferroviarie in Italia** che **sorgono a circa 3 km dalla costa balneare**, una distanza minima per chi vuol godersi un po' di riposo, conciliando anche visite in luoghi di cultura, come siti Unesco o importanti musei. Infatti, delle oltre 200 stazioni a vocazione turistico-marittima, sono ben **26** quelle che alla stessa distanza presentano anche siti di interesse **storico-culturale**.

A fornire i dati e ad analizzarne cinque, Rete Ferroviaria Italiana, società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo Fs Italiane, in collaborazione con **StationLAND**, la piattaforma di location intelligence elaborata da RFI, basata sulla tecnologia GIS (Geographic Information systems), e sviluppata per individuare, comprendere e interpretare le relazioni tra le stazioni e il territorio che le ospita, con l'obiettivo principale di potenziare l'accessibilità al trasporto ferroviario e le sue connessioni con le altre reti di mobilità.

#### **TRIESTE MIRAMARE**

Realizzata nella seconda metà del XIX secolo, vero e proprio **gioiello di architettura e storia**, la stazione è situata lungo la linea ferroviaria che collega Trieste a Venezia. A pochi chilometri sorge il **Castello di Miramare**, iconica residenza dell'arciduca Massimiliano D'Asburgo e di sua moglie Carlotta del Belgio, con i due siti del Ministero dei Beni Culturali, il **Museo Storico** e il **Parco**. Quest'ultimo, che nelle intenzioni dell'arciduca doveva essere un esperimento di forestazione e di acclimatazione di specie botaniche rare, oggi è un complesso insieme naturale e artificiale dove ancora è possibile respirare un'atmosfera unica, intrisa di significati strettamente legati al rapporto fra uomo e natura.

#### **SIRACUSA**

Realizzata alla periferia nord della città, in prossimità del parco archeologico, e **inaugurata il 19 gennaio 1871**, la stazione nacque all'interno del progetto di costruzione della linea jonica orientale, Messina-Catania-Siracusa, attuato dalla Società Vittorio Emanuele.

A pochi passi dalla costa, la stazione è caratterizzata anche dalla vicinanza **all'isola di Ortigia**, patrimonio UNESCO e scrigno incantato dentro cui si possono ammirare antichi reperti greci e romani, come il Tempio di Apollo, affiancati dalle bellezze del Barocco Siciliano, come la nota Piazza del Duomo, circondati dall'Area Marina Protetta del Plemmiro.

### **CAPACCIO PAESTUM**

Fermata della ferrovia Salerno-Reggio Calabria, posizionata nelle immediate vicinanze dell'omonimo sito archeologico e ad un chilometro circa dal museo, nel comune di Capaccio Paestum, la stazione venne inaugurata come *Pesto* nel 1883 e ribattezzata *Paestum* nel 1927. Scesi dal treno, oggi è possibile dirigersi facilmente verso uno dei siti archeologici più importanti del mondo; lo si può fare a piedi o attraverso il Paestum Link, il servizio treno + Bus di Trenitalia. Il sito archeologico di Paestum, area di 120 ettari gestita dal Ministero per i Beni Culturali, nel 1997 è entrato a far parte del Patrimonio UNESCO, insieme al Parco Nazionale Cilento e Vallo di Diano, al sito archeologico di Velia e alla Certosa di Padula.

### **REGGIO CALABRIA**

Principale scalo ferroviario della città omonima nonché maggiore stazione della Calabria per traffico di passeggeri, situata **a 6 metri di altitudine fra l'estremità meridionale del lungomare** tra la via Giuseppe Missori e la riva destra della fiumara Calopinace, la stazione di Reggio Calabria è punto di partenza delle linee Salerno-Reggio Calabria "Tirrenica Meridionale" e Taranto-Reggio Calabria "Jonica", verso le direttrici adriatiche.

A pochi chilometri dista il **Museo Archeologico Nazionale (MArRC)**, o Museo nazionale della Magna Grecia, contenenti una delle più ragguardevoli collezioni di reperti provenienti dalla Magna Grecia. Sorto nel XIX secolo, oggi è di proprietà del Ministero per i Beni e le attività culturali, che dal 2014 lo **ha annoverato tra gli istituti museali dotati di autonomia speciale**.

### **CEFALÙ**

Luogo amato dai turisti, come centro balneare e paradiso naturale, Cefalù è testimonianza di architettura mediorientale in terra siciliana. La sua stazione fu inaugurata ben 26 anni dopo l'unità d'Italia, a causa di un travagliato avanzare dei lavori della linea Palermo – Messina. A pochi chilometri sorge il **sito Palermo arabo-normanna e le Cattedrali di Cefalù e Monreale**, inserito dall'UNESCO nella lista dei patrimoni dell'umanità nel 2015.

La serie comprende nove beni artistico-monumentali dell'Architettura arabo-normanna durante il periodo dei Normanni in Sicilia, sette custoditi nella città di Palermo e uno ciascuno a Cefalù e a Monreale. Si tratta di due palazzi, tre cattedrali, quattro chiese e un ponte. I sovrani normanni che governarono la Sicilia a partire dal 1072 fecero in modo che le abilità delle maestranze arabe presenti sull'isola non venissero disperse, unendo abilità e influenze artistiche appartenenti a culture diverse.